

Comunicato Stampa

On.le PAOLO De Castro partecipa ad un evento organizzato dalla Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Emilia Romagna sulle

“Prospettive della PAC: ruolo dei professionisti”.

All'evento organizzato dalla Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Emilia-Romagna, dopo i saluti del Presidente della Federazione Dr. Claudio Piva, del Dr. Gianni Guizzardi Consigliere CONAF, della Dott.ssa Gianna Claudia Orlandini in rappresentanza dell'Assessorato Agricoltura della RER alla presenza di numerosi Dottori Agronomi e Forestali iscritti appartenenti ai vari Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Emilia-Romagna, docenti della ex Facoltà di Agraria di Bologna, rappresentanti di Collegi professionali dei Periti Agrari e Periti industriali, esperti che operano in agricoltura, è intervenuta **Gabriella Montera** Assessore all'Agricoltura della Provincia di Bologna che ha ribadito che in futuro si aprirà un importante spazio professionale per i Dottori Agronomi e Forestali che operano nel comparto agricoltura, nonché alcune riflessioni sulla nascita delle città metropolitane. **Gabriele Testa** ha introdotto l'intervento di **Paolo De Castro** che ha sottolineato che il contributo che l'agricoltura può dare rispetto alle nuove sfide sarà straordinariamente significativo per il suo ruolo di produttore di cibo, per le funzioni ambientali e sociali, per il peso territoriale. In tal senso Paolo De Castro ritiene che la riflessione che ha accompagnato la definizione delle strategie e delle risorse per la Pac post-2013 doveva partire dalla consapevolezza delle responsabilità globali che, come Europa, abbiamo di fronte. Ciò impone un impegno straordinario che parte proprio dalla creazione di valori ambientali e sociali accanto a quelli di natura economica. Questa è la filosofia, secondo Paolo De Castro, della cosiddetta “green economy” e le politiche per il sistema agricolo e i territori rurali possono rappresentare un ambito di intervento straordinariamente importante per riempire di contenuti questa visione dello sviluppo. De Castro ritiene che su queste basi la Pac del futuro deve avere la forza di perseguire alcuni obiettivi fondamentali:

- Miglioramento della qualità ambientale;
- Preservazione e valorizzazione del paesaggio rurale e della biodiversità;
- Miglioramento della qualità alimentare e promozione dei valori etici (animal welfare) connessi all'attività di produzione;
- Lotta al cambiamento climatico (riduzione delle emissioni, stimolo alla produzione di energia rinnovabile, etc.);
- Miglioramenti di efficienza nell'uso delle risorse idriche ed energetiche;
- Miglioramento della vitalità e della qualità della vita delle aree rurali europee.

E' seguito un interessante dibattito sulle prospettive della Pac e sull'impatto che avrà sul nostro paese, sono intervenuti il Dr.Piva, Dr.Bergianti, il Dr.Capitani e il Prof. Stupazzoni; alle numerose domande avanzate dai presenti ha risposto puntualmente Paolo De Castro terminando l'incontro con un auspicio e cioè quello di avere sempre una maggiore e qualificata presenza italiana all'interno delle Istituzioni europee.

Gabriele Testa